

GEOX

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI

Predisposta ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 58/98 come successivamente modificato



Consiglio di Amministrazione

Mario Moretti Polegato
Diego Bolzonello
Enrico Moretti Polegato
Renato Alberini
Bruno Barel
Francesco Gianni
Alessandro Antonio Giusti
Lodovico Mazzolari
Umberto Paolucci

Collegio Sindacale

Fabrizio Colombo
Francesca Meneghel
Francesco Mariotto
Laura Gualtieri
Davide Attilio Rossetti

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Geox S.p.A. (di seguito la “Società”) con riferimento all’art. 3 del D.M. 5 novembre 1998, n. 437 fa presente che l’ordine del giorno previsto per l’Assemblea Ordinaria dei soci convocata mediante avviso pubblicato sul quotidiano Finanza&Mercati del 22 marzo 2011 presso “Villa Sandi”, via Erizzo n. 105, Crocetta del Montello, Treviso, per il giorno 21 aprile 2011, alle ore 10:00, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 aprile 2011, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, è il seguente:

1. approvazione del Bilancio d’Esercizio al 31 dicembre 2010; presentazione della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione; destinazione dell’utile di esercizio. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010;

1.1 approvazione del Bilancio d’Esercizio al 31 dicembre 2010; presentazione della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010;

1.2 destinazione dell’utile di esercizio;

2. approvazione di un nuovo piano di stock option; delibere inerenti e conseguenti.

1. APPROVAZIONE DEL BILANCIO D’ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2010; PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE, DELLA RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE; DESTINAZIONE DELL’UTILE DI ESERCIZIO. PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2010;

1.1 APPROVAZIONE DEL BILANCIO D’ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2010; PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE, DELLA RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE. PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2010;

1.2 DESTINAZIONE DELL’UTILE DI ESERCIZIO;

Signori Azionisti,

Il bilancio dell’esercizio 2010, che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile di Euro 49.654.708,56 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- a Riserva Legale quanto previsto dagli obblighi di legge;
- agli Azionisti un dividendo lordo di Euro 0,18 per ciascuna delle azioni in circolazione al 23 maggio 2011, data prevista per lo stacco della cedola per:
 - un importo complessivo minimo, che tiene conto delle nr. 259.207.331 azioni in circolazione alla data odierna, di euro 46.657.319,58;
 - un importo complessivo massimo, che tiene conto delle nr. 264.463.965 azioni potenzialmente in circolazione in riferimento al possibile esercizio di “stock option” alla data di stacco della cedola, di euro 47.603.513,70;
- a Riserva Straordinaria il residuo.

GEOX

L'ammontare del dividendo complessivo distribuito varierà in funzione del numero di azioni con godimento regolare nel giorno di messa in pagamento del dividendo, al netto delle eventuali azioni proprie in portafoglio della Società (alla data della presente relazione, la Società non detiene azioni proprie).

Per ulteriori commenti relativi al primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea si rinvia a quanto ampiamente contenuto nella relazione sulla gestione degli Amministratori, che sarà depositata, unitamente al progetto di bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2010, e messa a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede legale della Società, presso Borsa Italiana S.p.A. nonché sul sito internet della Società, www.geox.com.

2. APPROVAZIONE DI UN NUOVO PIANO DI STOCK OPTION; DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2011, dopo un confronto con il Comitato per la Remunerazione e la direzione Risorse Umane ed Organizzazione, ha deciso di sottoporre alla Vs approvazione un piano di stock option 2011- 2014 rivolto al *Top e Middle Management* del Gruppo Geox (il "**Piano**") ed il conferimento al Consiglio di Amministrazione idonei poteri per darvi esecuzione.

I dettagli del Piano sono riportati nel documento informativo redatto in ottemperanza all'art. 84-bis del Regolamento Emittenti n. 11971/1999 e allegato alla presente relazione sub A.

Qualora concordi con quanto proposto, l'Assemblea è invitata ad approvare le seguenti deliberazioni:

“L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Geox S.p.A., esaminato il documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, (il “Documento Informativo”), delibera:

- 1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'adozione di un piano di stock option 2011-2014, riservato agli amministratori, i dipendenti ed i collaboratori o consulenti esterni di Geox S.p.A. o di altra società del Gruppo Geox, discrezionalmente ed insindacabilmente individuati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, in conformità a quanto indicato nel Documento Informativo (il “Piano”);*
- 2. di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare completa ed integrale attuazione al Piano e così, in particolare e tra l'altro, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, per individuare i beneficiari, su proposta del Comitato per la Remunerazione, determinare il quantitativo di opzioni da assegnare a ciascuno di essi e il prezzo di esercizio in conformità a quanto indicato nel Documento Informativo, procedere alle assegnazioni ai beneficiari, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari e/o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano medesimo, ivi incluso la predisposizione ed approvazione del regolamento esecutivo del Piano ed ogni sua modificazione/integrazione, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del Piano al Presidente e/o all'Amministratore Delegato della Società, anche disgiuntamente tra loro”.*

GEOX

* * * * *

Addì, 22 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Mario Moretti Polegato

DOCUMENTO INFORMATIVO AI SENSI DELL'ART. 84-bis DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971/1999

Il presente documento informativo si riferisce al piano di stock option 2011-2014 (di seguito, il “**Piano**”) che il Consiglio di Amministrazione (di seguito “**CdA**”) di Geox S.p.A. (“**Geox**” o la “**Società**”) del 15 marzo 2011 ha deciso di sottoporre all’approvazione della prossima Assemblea degli Azionisti, convocata per il giorno 21 aprile 2011 (in prima convocazione) e per il giorno 22 aprile 2011 (in seconda convocazione).

Il presente documento informativo è pubblicato al fine di fornire agli azionisti di Geox e al mercato un’informativa sulle condizioni generali del suddetto Piano, in ossequio a quanto previsto dall’art. 84-bis, co. 1, del Regolamento CONSOB n. 11971/1999, come successivamente modificato (il “**Regolamento Emittenti**”).

Le informazioni sono fornite, ove applicabile, secondo lo Schema 7 dell’Allegato 3A del Regolamento Emittenti. Come meglio specificato nel presente documento informativo, taluni aspetti relativi all’attuazione del Piano saranno definiti dal CdA sulla base dei poteri che gli saranno conferiti dall’Assemblea degli Azionisti.

Le informazioni conseguenti alle deliberazioni che, subordinatamente all’approvazione da parte dell’assemblea della delibera istitutiva ed in conformità ai criteri generali indicati nella stessa, il CdA adotterà in attuazione del Piano saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall’art. 84-bis, co. 5, del Regolamento Emittenti. In particolare, in occasione delle delibere di effettiva assegnazione delle opzioni ai beneficiari, sarà pubblicata la tabella n. 1 unita al citato Schema 7 dell’Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

Si precisa che il Piano è da considerarsi “di particolare rilevanza” ai sensi dell’art. 114-bis, co. 3, del D. Lgs. 58/98, come successivamente modificato (il “**TUF**”) e dell’art. 84-bis, co. 2, del Regolamento Emittenti.

1. I SOGGETTI DESTINATARI

1.1 *Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell’emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l’emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate.*

1.2 *Categorie di dipendenti o di collaboratori dell’emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente.*

I soggetti destinatari del Piano sono gli amministratori, i dipendenti ed i collaboratori o consulenti esterni di Geox o di altra società del Gruppo Geox discrezionalmente ed insindacabilmente individuati dal CdA, su proposta del Comitato per la Remunerazione.

Alla data del presente documento informativo, il Piano non è stato ancora approvato dall’Assemblea degli Azionisti di Geox. E’ previsto che siano conferiti poteri al CdA al fine dell’individuazione dei beneficiari delle opzioni, su proposta del Comitato per le Remunerazioni.

Alla data del presente documento informativo non è, dunque, possibile fornire l’individuazione nominativa dei beneficiari del Piano rientranti fra le categorie indicate.

1.3 L'indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai seguenti gruppi:

- a) soggetti che svolgono funzioni di direzione indicati nell'articolo 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.2 nella società emittente azioni;**

Il Piano può assumere "particolare rilevanza" ai sensi dell'art. 114-bis, co. 3 del TUF e dell'art. 84-bis, co. 2, del Regolamento Emittenti, in quanto è rivolto a soggetti che sono amministratori [con deleghe], i dipendenti ed i collaboratori o consulenti esterni di Geox o di altra società del Gruppo Geox. Tra i beneficiari sono potenzialmente inclusi i soggetti rilevanti di cui all'articolo 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.2 del Regolamento Emittenti.

Alla data del presente documento informativo, il Piano non è stato ancora approvato dall'Assemblea degli Azionisti di Geox. E' previsto che siano conferiti poteri al CdA al fine dell'individuazione dei beneficiari delle opzioni, su proposta del Comitato per le Remunerazioni.

Alla data del presente documento informativo non è, dunque, possibile fornire l'individuazione nominativa dei beneficiari del Piano rientranti fra le categorie di cui all'articolo 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.2 del Regolamento Emittenti.

- b) soggetti che svolgono funzioni di direzione in una società controllata, direttamente o indirettamente, da un emittente azioni, se il valore contabile della partecipazione nella predetta società controllata rappresenta più del cinquanta per cento dell'attivo patrimoniale dell'emittente azioni, come risultante dall'ultimo bilancio approvato, come indicato nell'articolo 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.3;**

Non applicabile, in quanto, alla data del presente documento informativo, in nessun caso il valore contabile della partecipazione di Geox nelle società controllate rappresenta più del 50% dell'attivo patrimoniale di Geox stesso, come risultante dall'ultimo bilancio approvato.

- c) persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni.**

Non applicabile.

1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie:

- a) dell'insieme dei dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future dell'emittente azioni, indicati nell'art. 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.2;**

Da definire a seguito della delibera del CdA inerente l'attuazione del Piano.

Tali dirigenti saranno individuati dal CdA tra i responsabili delle divisioni di business e delle direzioni centrali della Società tenuti agli obblighi di comunicazione di *internal dealing* ai sensi dell'art. 114, comma 7, del TUF.

- b) dell'insieme dei dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future in una società controllata, direttamente o indirettamente, da un emittente azioni, se il valore contabile della partecipazione nella predetta società controllata rappresenta più del cinquanta per cento dell'attivo patrimoniale dell'emittente**

azioni, come risultante dall'ultimo bilancio approvato, indicati nell'art. 152- sexies, comma 1, lettera c)-c.3.

Non applicabile, in quanto, alla data del documento informativo, in nessun caso il valore contabile della partecipazione di Geox nelle società controllate rappresenta più del 50% dell'attivo patrimoniale di Geox stesso, come risultante dall'ultimo bilancio approvato.

- c) delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.);**
- d) nel caso in cui, con riferimento alle stock option, siano previsti per i soggetti indicati alle lettere a) e b) prezzi di esercizio diversi tra i soggetti appartenenti alle due categorie, occorre indicare separatamente i predetti soggetti delle lettere a) e/o b), indicandone i nominativi.**

Con riferimento alle lettere c) e d) si evidenzia che non sono state previste caratteristiche differenziate del Piano per le diverse categorie dei beneficiari.

2. LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione dei piani.

Attraverso l'implementazione del Piano, Geox intende promuovere e perseguire i seguenti obiettivi:

- legare la remunerazione delle risorse chiave aziendali all'effettivo rendimento della Società e alla creazione di nuovo valore per il Gruppo Geox, come anche auspicato nell'ambito del Codice di autodisciplina della società quotate;
- orientare le risorse chiave aziendali verso strategie per il perseguimento di risultati di medio-lungo termine;
- allineare gli interessi del Top e Middle Management a quelli degli azionisti ed investitori;
- introdurre politiche di *retention* volte a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società ovvero nel Gruppo Geox.

Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di quattro anni (2011-2014) e prevede due cicli di attribuzione di opzioni per i quali saranno attribuite specifiche opzioni ai beneficiari nel periodo compreso tra la data di approvazione del Piano da parte dell'assemblea convocata per il prossimo aprile 2011 ed il 31 maggio 2012.

Le opzioni relative al primo ciclo di attribuzione (e dunque attribuite nell'anno 2011) potranno essere esercitate a decorrere dalla data di avvenuta comunicazione al beneficiario delle opzioni esercitabili conseguente alla ricognizione effettuata sulla base dei dati del bilancio consolidato degli esercizi del ciclo ed a valle dell'approvazione da parte del CdA del bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 - e, in ogni, caso, non prima del 1° aprile 2014.

Le opzioni relative al secondo ciclo di attribuzione (e dunque attribuite nell'anno 2012) potranno essere esercitate a decorrere dalla data di avvenuta comunicazione al beneficiario delle opzioni esercitabili - conseguente alla ricognizione effettuata sulla base dei dati del bilancio consolidato degli esercizi del Ciclo ed a valle dell'approvazione da parte del CdA del bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 - e, in ogni, caso, non prima del 1° aprile 2015.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari.

Ciascun beneficiario può esercitare le opzioni attribuite a condizione che siano raggiunti specifici obiettivi di *performance* connessi all'EBIT (Earning Before Interest Tax) consolidato di Geox come meglio specificato al punto 4 che segue.

Le condizioni di esercizio saranno applicabili alla totalità dei beneficiari del Piano e quindi non risultano condizioni differenziate o particolari per le diverse categorie dei beneficiari.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione.

Il CdA, su proposta del Comitato per la Remunerazione, previa indicazione dell'Amministratore Delegato, individua i beneficiari del Piano tra coloro che rivestono un ruolo chiave nel raggiungimento degli obiettivi strategici del Gruppo Geox.

Inoltre, il Comitato di Remunerazione propone al CdA i criteri di attribuzione ed il numero di opzioni da assegnare a ciascun beneficiario. Il CdA, nella massima discrezionalità, valuta l'importanza strategica di ciascun beneficiario considerandone l'inquadramento nella struttura societaria e la rilevanza del ruolo ricoperto in funzione della creazione di nuovo valore, la congruità dei criteri proposti per l'attribuzione e provvede a determinare il numero di opzioni da attribuire a ciascun beneficiario.

2.4 Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile.

Non applicabile.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani.

Non risultano significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla proposta di adozione del Piano.

2.6 L'eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Il Piano non riceve sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al consiglio di amministrazione al fine dell'attuazione del piano.

3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza.

L'istituzione del Piano verrà sottoposta all'approvazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti di Geox convocata per il prossimo 21 aprile 2011 in prima convocazione e per il 22 aprile 2011 in seconda convocazione, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF.

All'assemblea sarà proposto di delegare le funzioni di attuazione e gestione del Piano al CdA, in termini, a titolo esemplificativo e non esaustivo, – nel rispetto delle caratteristiche del Piano illustrate nel presente documento informativo - di individuazione dei beneficiari, dei criteri di attribuzione, del numero di opzioni da attribuire a ciascun beneficiario nonché del prezzo di esercizio delle opzioni in conformità a quanto indicato al punto 4 che segue, su proposta del Comitato per la Remunerazione, con facoltà di sub-delega al Presidente e/o all'Amministratore Delegato anche disgiuntamente tra loro. All'assemblea sarà proposto, inoltre, di delegare al CdA la determinazione di ogni altro termine e condizione di attuazione ed esecuzione del Piano nonché l'approvazione del regolamento di attuazione del Piano e di qualsiasi sua modificazione e/o integrazione.

Inoltre, la gestione operativa del Piano dovrebbe essere delegata dal CdA all'Amministratore Delegato (ovvero, in caso di conflitto di interesse, ad altro consigliere) che all'uopo si avvarrà dell'ausilio della Direzione Risorse Umane ed Organizzazione.

L'amministrazione del Piano sarà curata da una società fiduciaria che opererà su specifico mandato di Geox e che si dovrà attenere alle disposizioni del Piano e del regolamento esecutivo.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base.

Il CdA, in esecuzione della delibera assembleare che lo delega all'attuazione del Piano, potrà prevedere modalità e condizioni di revisione del Piano.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani (ad esempio: assegnazione gratuita di azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie).

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita ai beneficiari di opzioni che incorporano il diritto di sottoscrivere - nel rapporto di 1 azione ogni opzione esercitata- azione ordinarie di Geox.

Sono destinate al servizio del Piano le azioni da emettersi nell'ambito dell'aumento di capitale scindibile ed aperto deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti di Geox in data 18 dicembre 2008, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5, 6 e 8 del codice civile, per un importo nominale massimo di Euro 12.000.000 mediante emissione di un numero massimo di azioni ordinarie pari a n. 12.000.000, a servizio di uno o più piani di incentivazione azionaria riservati ad amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Società e/o di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, primo comma, numero 1), del codice civile.

3.5 Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati.

Le caratteristiche e le linee guida del Piano sono state elaborate dall'Amministratore Delegato previo confronto con il Comitato per la Remunerazione e la direzione delle Risorse Umane ed Organizzazione e sottoposte all'esame collegiale del CdA per le relative proposte da presentare all'assemblea degli azionisti.

Stante la destinazione del Piano agli amministratori, i dipendenti ed i collaboratori o consulenti esterni di Geox o di altra società del Gruppo Geox, l'Amministratore Delegato potrebbe rientrare tra i soggetti che saranno individuati dal CdA, su proposta del Comitato per la Remunerazione, quali assegnatari delle opzioni.

3.6 *Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione.*

L'istituzione del Piano viene sottoposta all'approvazione dell'assemblea convocata per il prossimo 21 aprile 2011 in prima convocazione e per il 22 aprile 2011 in seconda convocazione, a seguito di decisione assunta dal CdA del 15 marzo 2011 su proposta dell'Amministratore Delegato previo confronto con il Comitato per le Remunerazioni e la direzione delle Risorse Umane ed Organizzazione.

3.7 *Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione.*

Da definire con riferimento alla delibera del CdA inerente l'attuazione del Piano e della relativa proposta del Comitato per la Remunerazione.

3.8 *Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati.*

Il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie Geox in data 15 marzo 2011 era di Euro 4,199.

3.9 *Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano: (a) non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero (b) già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato.*

Il Piano proposto prevede che il beneficiario non potrà esercitare le opzioni oggetto del Piano: (i) nei quindici giorni che precedono la riunione del CdA di approvazione della relazione trimestrale; E (ii) nei trenta giorni che precedono la riunione del CdA di approvazione della relazione semestrale e del progetto di bilancio.

Inoltre, il CdA potrebbe prevedere ulteriori periodi di blocco dell'esercizio delle opzioni con riferimento a tutti ovvero solo ad alcuni dei beneficiari.

4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 La descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari.

Il Piano proposto per l'adozione ha ad oggetto l'assegnazione gratuita di opzioni che conferiscono ai beneficiari il diritto di sottoscrivere, a fronte del pagamento del prezzo di esercizio prefissato, azioni ordinarie di Geox.

4.2 e 4.3 L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti e termine del piano.

Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di quattro anni (2011-2014) e prevede due cicli di attribuzione di opzioni per i quali saranno attribuite specifiche opzioni ai beneficiari nel periodo compreso tra la data di approvazione del Piano da parte dell'assemblea convocata per il prossimo aprile 2011 ed il 31 maggio 2012.

Le opzioni relative al primo ciclo 2011-2013 (e dunque attribuite nell'anno 2011) potranno essere esercitate a decorrere dalla data di avvenuta comunicazione al beneficiario a cura della Società delle opzioni esercitabili - conseguente alla ricognizione effettuata sulla base dei dati del bilancio consolidato degli esercizi del ciclo ed a valle dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di quello relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 - e, in ogni caso, non prima del 1° aprile 2014.

Le opzioni relative al secondo ciclo 2012-2014 (e dunque attribuite nell'anno 2012) potranno essere esercitate a decorrere dalla data di avvenuta comunicazione al beneficiario a cura della Società delle opzioni esercitabili - conseguente alla ricognizione effettuata sulla base dei dati del bilancio consolidato degli esercizi del ciclo ed a valle dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di quello relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 - e, in ogni caso, non prima del 1° aprile 2015

Fermo quanto sopra, per gli Amministratori di Geox è previsto un *vesting period* minimo di 3 anni e, pertanto, essi non potranno esercitare le opzioni assegnate prima del decorso del termine minimo di 3 anni dalla data di assegnazione.

Il CdA, previa proposta del Comitato per la Remunerazione, può prevedere l'esercizio anticipato delle opzioni.

Il beneficiario potrà esercitare le opzioni esercitabili in una o più occasioni ma entro il limite massimo di tre volte per ciascun anno solare.

Tutte le opzioni assegnate ed esercitabili dovranno essere esercitate entro e non oltre il 31 marzo 2020 (l'**Expiration Date**). Tutte le opzioni non esercitate entro l'Expiration Date si dovranno considerare a tutti gli effetti estinte con conseguente liberazione della Società da qualsivoglia obbligo scaturente dal Piano nei confronti del beneficiario. Il CdA, previa proposta del Comitato per la Remunerazione, può prevedere proroghe alla Expiration Date.

4.4 Il massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie.

Non è stato determinato il numero massimo di Opzioni da assegnare in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati. Si precisa, però, che il numero massimo di opzioni complessivamente attribuibili è pari a n. 6.500.000, valide per la sottoscrizione di n. 6.500.000 azioni ordinarie di Geox.

4.5 Le modalità e le clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizione di tali condizioni e risultati.

Per poter partecipare al Piano, il beneficiario, al momento dell'attribuzione delle opzioni, deve soddisfare i seguenti requisiti: (i) essere titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato non in aspettativa, ovvero di un rapporto di amministrazione, con il conferimento di poteri di gestione, o di collaborazione; (ii) non aver comunicato le proprie dimissioni; (iii) non essere destinatario di una comunicazione di licenziamento ovvero di recesso da parte della Società; (iv) non aver concordato la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro.

Ciascun beneficiario può esercitare le opzioni attribuite a condizione che siano raggiunti gli specifici obiettivi di performance connessi all'EBIT (Earning Before Interest Tax) consolidato di Geox come di seguito illustrato.

Il CdA di Geox provvederà alla approvazione del *business plan* per il periodo 2011-2014 nel quale verranno stabiliti gli obiettivi di performance connessi all'EBIT consolidato di Geox per il periodo 2011-2014. Essi rappresenteranno il parametro per individuare la percentuale di opzioni esercitabili dai beneficiari con riferimento a ciascun ciclo di attribuzione. In particolare:

- per le opzioni relative al primo ciclo di attribuzione (2011 – 2013) il parametro di riferimento sarà costituito dall'obiettivo di EBIT consolidato cumulato per il triennio 2011-2013; in caso di mancato raggiungimento di tale obiettivo, tuttavia, ai beneficiari sarà concessa ugualmente la possibilità esercitare le opzioni relative al primo ciclo di attribuzione a condizione che sia raggiunto l'obiettivo di EBIT consolidato cumulato del quadriennio 2011-2014;
- per le opzioni relative al secondo ciclo di attribuzione (2012 – 2014) il parametro di riferimento sarà costituito dall'obiettivo di EBIT consolidato cumulato relativo al triennio 2012-2014.

In particolare, il numero di opzioni esercitabili in relazione a ciascun ciclo di attribuzione, a seguito del raggiungimento degli obiettivi di performance, è calcolato sulla base della seguente tabella.

<i>EBIT</i> cumulato raggiunto	Opzioni Esercitabili
≥ 100%	100%
95%	95%
90%	90%
85%	85%
< 85%	0

Nel caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo di performance minimo (pari all'85% dell'EBIT cumulato nel periodo) il beneficiario non potrà esercitare le opzioni connesse alla relativa assegnazione. Le opzioni riferite alla prima assegnazione non maturate a fronte del mancato raggiungimento della soglia di EBIT prefissata per l'esercizio integrale (i.e., ≥ 100%) nel business plan 2011-2013 potranno essere esercitate l'anno successivo (2014), a condizione che anche in tale periodo sia rispettato almeno l'obiettivo minimo di EBIT cumulato nel periodo pari all'85%. Alla scadenza della seconda assegnazione, le Opzioni non maturate per mancato raggiungimento degli obiettivi di performance si dovranno considerare estinte.

Qualora sia formalmente lanciata dopo almeno trentasei mesi dalla data di attribuzione delle Opzioni un'offerta pubblica di acquisto ai sensi del TUF, al beneficiario è riconosciuta la facoltà di esercitare la totalità delle opzioni attribuite, ancorché non sia ancora scaduto il relativo *vesting period* ed indipendentemente dal conseguimento degli obiettivi di performance.

Il Piano, inoltre, precisa che il beneficiario non potrà esercitare le opzioni nelle ipotesi indicate al punto 3.9 che precede.

4.6 L'indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o terzi.

Il Piano da adottare prevede che le opzioni e tutti i diritti ad esse incorporati sono strettamente personali, nominativi, intrasferibili e non negoziabili e quindi impignorabili e non utilizzabili a fronte dei debiti o contratti assunti da ciascuno dei beneficiari nei confronti di Geox ovvero di terzi.

Non sussistono vincoli di disponibilità gravanti sulle azioni rivenienti dall'esercizio delle opzioni.

4.7 La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni.

Non applicabile.

4.8 La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro.

▪ **Interruzione del lavoro**

Il Piano da adottare contempla diverse ipotesi di interruzione del rapporto di lavoro, ed in particolare: (a) il licenziamento del beneficiario ad opera di Geox o di altra società del Gruppo Geox nel caso in cui il beneficiario sia un lavoratore dipendente; (b) il recesso dal rapporto lavorativo da parte di Geox o di altra società del Gruppo Geox nel caso in cui il beneficiario non sia lavoratore dipendente; (c) le dimissioni del beneficiario nel caso in cui lo stesso sia lavoratore dipendente; (d) il recesso dal rapporto lavorativo da parte del beneficiario nel caso in cui il beneficiario non sia lavoratore dipendente; (e) la risoluzione consensuale del rapporto lavorativo.

Qualora si verifichi uno degli eventi sopra descritti, il beneficiario non avrà diritto di esercitare le opzioni maturate (e non ancora esercitate) e le opzioni non maturate alla data di:

- (i) ricezione della lettera di licenziamento ovvero recesso (ipotesi a e b);
- (ii) comunicazione delle dimissioni o del recesso (ipotesi c e d);
- (iii) risoluzione del rapporto di lavoro (ipotesi e).

Le Opzioni dovranno, pertanto, considerarsi estinte.

▪ **Aspettativa non retribuita**

In ipotesi di aspettativa non retribuita, il beneficiario, a condizione della ripresa dell'attività lavorativa secondo quanto previsto nell'accordo disciplinante l'aspettativa, manterrà i diritti attribuiti dal Piano. Il beneficiario non avrà diritti sulle opzioni esercitabili durante il periodo di aspettativa, secondo un criterio pro rata temporis, limitatamente ai mesi afferenti il periodo di aspettativa.

▪ **Trattamento pensionistico di anzianità ovvero vecchiaia**

A fronte della cessazione del rapporto lavorativo a seguito del raggiungimento delle condizioni per il trattamento pensionistico di anzianità o di vecchiaia, il beneficiario avrà diritto ad esercitare solo le opzioni esercitabili relative al ciclo di attribuzione concluso precedentemente all'interruzione del

rapporto entro il termine di decadenza di un anno dalla medesima interruzione e a condizione del raggiungimento degli obiettivi di performance.

▪ **Trattamento pensionistico di invalidità**

A fronte della cessazione del rapporto lavorativo per effetto del riconoscimento del trattamento pensionistico di invalidità, il beneficiario avrà diritto di esercitare tutte le opzioni attribuite entro il termine di decadenza di un anno dall'interruzione del rapporto indipendentemente dal conseguimento dei relativi obiettivi di performance. Ove l'interruzione del rapporto avvenga nel corso del *vesting period* relativo ad uno o ad entrambi i cicli di attribuzione, le opzioni potranno essere esercitate per ciascun ciclo a decorrere dalla fine del rispettivo vesting period ed entro sei mesi dalla stessa.

▪ **Decesso del Beneficiario**

Gli aventi diritto del beneficiario potranno esercitare tutte le opzioni attribuite al beneficiario entro il termine di decadenza di un anno dalla data di decesso ed a condizione che siano stati raggiunti gli obiettivi di performance. Ove il decesso avvenga nel corso del vesting period relativo ad uno o ad entrambi i cicli di attribuzione, le opzioni potranno essere esercitate a decorrere dalla fine del rispettivo vesting period ed entro sei mesi dalla stessa.

4.9 L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani.

Non esistono ipotesi ulteriori di annullamento dei piani.

La violazione accertata in capo al beneficiario, anche in via non definitiva, di un comportamento qualificabile come abuso di informazioni privilegiate ai sensi del TUF e del Codice di Internal Dealing di Geox comporterà l'automatica esclusione del beneficiario da Piano e la decadenza delle Opzioni non esercitate a questi riferibili.

4.10 Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto.

Non applicabile.

4.11 Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'articolo 2358, comma, 3 del codice civile.

Non applicabile.

4.12 L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano.

L'onere atteso per Geox non risulta allo stato determinabile in quanto correlato al quantitativo di opzioni che saranno attribuite nell'ambito dei due cicli di assegnazione ed ai relativi prezzi di esercizio.

4.13 L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso.

In relazione all'attuazione del Piano, in ipotesi di esercizio integrale delle massime n. 6.500.000 opzioni, l'effetto diluitivo potenziale sul capitale complessivo (alla data del presente documento informativo) è stato stimato nella misura di circa il 2,5%.

4.14 Gli eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali.

Non ci sono limiti all'esercizio dei diritti patrimoniali e dei diritti di voto in relazione alle azioni che saranno assegnate ai sensi del Piano.

Le azioni sottoscritte a seguito dell'esercizio delle opzioni avranno godimento pieno e regolare.

4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile.

Non applicabile.

4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna opzione.

Ciascuna opzione conferisce il diritto di sottoscrivere un'azione ordinaria Geox.

4.17 Scadenza delle opzioni.

Tutte le opzioni dovranno essere esercitate entro e non oltre il 31 marzo 2020. Tutte le opzioni non esercitate entro il 31 marzo 2020 si dovranno considerare a tutti gli effetti estinte con conseguente liberazione della Società da qualsivoglia obbligo scaturente dal Piano nei confronti del beneficiario. Il CdA, previa proposta del Comitato per la Remunerazione, può prevedere proroghe alla scadenza delle opzioni.

Con riguardo ai tempi del Piano si rinvia a quanto riportato nei precedenti punti 4.2 e 4.3

4.18 Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di knock-in e knock-out).

Le opzioni avranno una modalità di esercizio "europea".

Per le informazioni sui tempi e alle clausole di esercizio si rinvia ai precedenti punti 4.2, 4.3 e 4.5.

4.19 Il prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità ed i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo:

- (a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato (c.d. fair market value) (ad esempio: prezzo di esercizio pari al 90%, 100% o 110% del prezzo di mercato), e**
- (b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio (ad esempio: ultimo prezzo del giorno precedente l'assegnazione, media del giorno, media degli ultimi 30 giorni ecc)**

Il Piano prevede che il prezzo di esercizio delle opzioni sia pari al “valore normale” delle azioni alla data di attribuzione così come definito dall’articolo 9, comma 4, lett. a) del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi – T.U.I.R.), corrispondente alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell’ultimo mese di quotazione. Per ultimo mese deve intendersi l’arco temporale che va dalla data di attribuzione dell’opzione allo stesso giorno del mese solare precedente. Il prezzo di esercizio non potrà essere inferiore ad Euro 1,20 per azione, fermo restando che la determinazione del prezzo di esercizio dovrà in ogni caso avvenire in conformità a quanto previsto nella delibera di aumento di capitale a servizio del Piano.

4.20 Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al prezzo di mercato determinato come indicati al punto 4.19b (fair market value), motivazioni di tale differenza.

Non applicabile.

4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra i vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari

Non sono previsti criteri differenziati di determinazione del prezzo in funzione dei Beneficiari.

Le eventuali difformità tra i prezzi di esercizio delle opzioni tra vari beneficiari saranno esclusivamente da addebitare alla diversa data di assegnazione delle opzioni, considerato che il prezzo di esercizio delle opzioni è calcolato in base a quanto indicato al punto 4.19 sopra.

4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore.

Non applicabile.

4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti finanziari (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc);

In caso di operazioni straordinarie riguardanti Geox, modifiche legislative o regolamentari o altri eventi suscettibili di influire sugli obiettivi di performance, sulle opzioni, sulle azioni oggetto dei diritti di opzione sul Piano, il CdA avrà la facoltà di apportare al regolamento esecutivo ed ai documenti a questo connessi le modificazioni ed integrazioni ritenute necessarie e/o opportune, inclusa la modifica del prezzo di esercizio, per mantenere quanto più possibile invariati i contenuti essenziali del Piano.

Il Piano, inoltre, prevede che il CdA potrà: (i) sospendere per un periodo massimo di tre mesi l’esercizio delle opzioni e (ii) modificare il numero e la tipologia di azioni oggetto dei diritti di opzione non ancora esercitati nonché il relativo prezzo di esercizio, qualora si verifichi uno dei seguenti eventi:

- operazioni di raggruppamento e frazionamento delle azioni;
- operazioni di aumento gratuito del capitale sociale di Geox;

- operazioni di aumento del capitale sociale di Geox a pagamento con emissione di azioni, di speciali categorie di azioni, di azioni cui siano abbinati warrant, di obbligazioni convertibili e di obbligazioni convertibili con warrant;
- operazioni di fusione e scissione di Geox;
- distribuzione di dividendi straordinari alle azioni con prelievo di riserve di Geox;
- operazioni di riduzione del capitale sociale di Geox;
- trasferimenti e conferimenti di rami d'azienda.

4.24 Gli emittenti azioni uniscono al documento informativo l'allegata tabella n. 1 compilando:

(a) in ogni caso la sezione 1 dei quadri 1 e 2 nei campi di specifico interesse

(b) la sezione 2 dei quadri 1 e 2, compilando i campi di specifico interesse, sulla base delle caratteristiche già definite dal consiglio di amministrazione.

La tabella allegata allo schema 7 dell'allegato 3A del regolamento Emittenti sarà fornita al momento dell'assegnazione delle opzioni e, di volta in volta aggiornata, nella fase di attuazione del Piano ai sensi dell'articolo 84-bis, co.5, lett a) del Regolamento Emittenti.